



# *Ministero del Turismo*

DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con legge 22 aprile 2021, n. 155, ed, in particolare, gli artt. 6 e 7;

**VISTO** il Decreto del Ministro del Turismo 15 luglio 2021, n. 1206 recante Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell’art. 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102” registrato dalla Corte dei Conti al n. 2196 del 27 luglio 2021;

**VISTO** il decreto del Ministro del Turismo del 28 aprile 2022, n. 5735 recante modifiche al decreto Ministro del Turismo del 15 luglio 2021, n. 1206, recante “Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell’articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021”;

**VISTO** il DPCM del 3 giugno 2021, registrato alla Corte dei Conti al n. 2340 del 16 agosto 2021, con il quale è stato conferito al dott. Francesco Paolo Schiavo l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale nei ruoli del Ministero del turismo, ai sensi dell’art. 19, commi 4 e 5-bis del decreto legislativo 165/2001;

**VISTO** il Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Valorizzazione e per la Promozione del turismo n. 386 del 17 settembre 2021, che conferisce alla Dott.ssa Martina Rosato, dirigente di II fascia, l’incarico di dirigente dell’Ufficio III della Direzione Generale della valorizzazione e promozione turistica, per un periodo di tre anni a decorrere dal giorno successivo alla registrazione del suddetto Decreto da parte degli Organi di controllo;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall’articolo 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” e, da ultimo, dall’articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 44 del citato decreto-legge 34 del 2019 il quale prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, regione o città metropolitana titolare di risorse del FSC, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, ora denominato Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (nel seguito CIPESS), su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato Piano sviluppo e coesione (nel seguito PSC) con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

**VISTA** la delibera CIPESS del 29 aprile 2021, n. 2/2021 (pubblicata nella GURI del 16 giugno 2021, n.142), recante "Fondo sviluppo e coesione - Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione", che stabilisce, ai sensi del comma 14 del citato articolo 44, del decreto-legge n. 34 del 2019, la disciplina ordinamentale dei Piani sviluppo e coesione, assicurando altresì la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, anche attraverso una necessaria armonizzazione delle regole rispettivamente vigenti in un quadro unitario;

**VISTA** la delibera CIPESS del 3 novembre 2021, n. 58/2021 (pubblicata nella GURI del 17 dicembre 2021, n. 299), con la quale il CIPESS ha approvato il PSC a titolarità del Ministero del turismo, avente una dotazione finanziaria pari a 46,84 milioni di euro;

**VISTO** il Decreto del Ministro del Turismo 13 gennaio 2022, n. 705, con il quale sono stati individuati l'Autorità Responsabile e l'Organismo di Certificazione del PSC, rispettivamente, nell'Ufficio III "Strumenti di sostegno al settore turismo e valorizzazione del patrimonio informativo" della Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica e nell'Ufficio II del Segretariato generale del Ministero del Turismo;

**VISTO** l'"Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di proposte di intervento per il rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità, a valere sulla misura "Montagna Italia" del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, di cui alla delibera CIPESS n. 58/2021.", Prot. N.0009049/22 del 18/07/2022;

**VISTO**, l'articolo 18 comma 1 dell'"Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di proposte di intervento per il rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità, a valere sulla misura "Montagna Italia" del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, di cui alla delibera CIPESS n. 58/2021.", Prot. n. 0009049/22 del 18/07/2022, che individua la Dott.ssa Martina Rosato (Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione) quale Responsabile Unico del Procedimento;

**VISTO** l'art. 8. del suddetto Avviso Pubblico, che prevede la costituzione di una Commissione per la valutazione delle proposte di Progetti per la Montagna, formata da cinque componenti, indicati dall'ENIT, dal MiSE, dall'UNCCEM e dal Coordinamento delle

Regioni/PA e istituita dal Ministero del Turismo e presieduta da un componente dello stesso Ministero.

**CONSIDERATO** che l'art. 7 comma 1 del suddetto Avviso Pubblico prevede la costituzione di una Segreteria tecnica a supporto della verifica di ammissibilità formale da parte del Ministero del Turismo riguardo alla conformità alle disposizioni previste dall'art. 4 del medesimo Avviso, nonché alla presenza di tutti i documenti e le dichiarazioni richieste dall'Avviso Pubblico;

**VISTO** il Decreto prot. n.12893/22 del 03 ottobre 2022 con cui è stata nominata la Commissione di Valutazione di merito;

**VISTO** il Decreto prot. n.13901/22 del 26 ottobre 2022 con cui è stata costituita la suindicata Segreteria tecnica per la verifica dei requisiti di ammissibilità formale;

**VISTO** il Decreto prot. 19490/22 del 23 dicembre 2022 con il quale, all'esito dei lavori della succitata Commissione di valutazione, è stato approvato l'elenco delle domande ammissibili a contributo a valere sull'Avviso Pubblico sopra individuato, assieme all'elenco graduato degli "interventi non finanziati per carenza di risorse", all'elenco graduato degli "interventi non finanziabili" per non raggiungimento della soglia minima di punteggio e all'elenco degli "interventi esclusi" dalla procedura;

**CONSIDERATA** la riattivazione del procedimento di soccorso istruttorio (ex art. 6, comma 1, lett. B, della L. 241/1990 e comunque in conformità alle previsioni dell'Avviso Pubblico) nell'ambito della procedura detta, disposta, in via di autotutela, con Decreto n. 3652/23 del 22.02.2023 per le motivazioni riportate nel medesimo provvedimento;

**VISTI** i riscontri pervenuti dalle imprese per le quali si è ritenuto di riattivare il procedimento del soccorso istruttorio, di cui al precedente punto;

**PRESO ATTO** degli esiti delle attività di verifiche istruttorie condotte dalla Segreteria Tecnica, di cui al Decreto prot. n.13901/22 del 26 ottobre 2022, dalla medesima trasmessi allo scrivente RUP, nonché Autorità Responsabile del PSC, con nota prot. n. 4283/23 del 06/02/2023;

**VISTO** il Verbale del RUP, prot. n. 4547/23 del 08/03/2023, con il quale il RUP medesimo, con il supporto della Segreteria tecnica, ha dato conto delle verifiche condotte circa l'ammissibilità a valutazione (ammissibilità formale ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico) delle n. 122 istanze interessate dal procedimento di soccorso istruttorio attivato o riedito in via di autotutela, sulla base quindi del quadro istruttorio complessivo formatosi in esito allo stesso (nonché di ulteriori n. 7 istanze per le quali sono state medio tempore ricevute osservazioni e/o controdeduzioni);

**RITENUTO** sulla base delle risultanze, delle motivazioni e delle conclusioni di cui è dato atto nel predetto Verbale del RUP, di dover ammettere alla fase di valutazione di merito, di cui all'Art. 8 dell'Avviso Pubblico, le n. 86 istanze riportate nella Tabella 2 al Verbale prot. n. 4547/23 del 08/03/2023, a parziale modifica sul punto - in via di autotutela - del

Decreto prot. 19490/22 del 23 dicembre 2022 ed in particolare dell'elenco degli "Interventi esclusi" approvato con il medesimo;

**RITENUTO** invece di dover confermare la non ammissione alla fase di valutazione di merito, di cui all'Art. 8 dell'Avviso Pubblico, le n. 43 istanze riportate nella Tabella 1 al citato Verbale del RUP prot. n. 4547/23 del 08/03/2023, per le ragioni ivi succintamente richiamate;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

di ammettere alla fase di valutazione di merito, di cui all'Art. 8 dell'Avviso Pubblico in premessa individuato, le domande individuate nell'Allegato 1 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, a parziale modifica - in via di autotutela, per le ragioni riportate nel Decreto n. 3652/23 del 22.02.2023 della scrivente A.R. del PSC - del disposto del Decreto prot. 19490/22 del 23 dicembre 2022, con particolare riferimento all'elenco degli "Interventi esclusi" approvato con il medesimo;

### **Art. 2**

- a) di confermare la non ammissione alla predetta fase di valutazione di merito delle domande individuate nell'Allegato 2 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.
- b) di comunicare ai relativi proponenti, a mezzo PEC, i relativi motivi di esclusione dalla procedura.

### **Art. 3**

di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione di valutazione costituita con Decreto prot. n. 12893/22 del 03 ottobre 2022, per i consequenziali adempimenti, nonché di disporre la pubblicazione del medesimo sul sito del Ministero del Turismo, affinché ogni soggetto interessato possa prenderne cognizione.

L'Autorità Responsabile del PSC  
Martina Rosato  
(documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)